

Preventivo 2024 e Piano finanziario 2025 - 2027

Freno al disavanzo

Lo strumento di disciplina finanziaria, il cui principio è stato inserito nella costituzione cantonale mentre le norme di attuazione sono state inserite nella legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato, agisce su due livelli: il risultato d'esercizio e il disavanzo cumulato. A livello di preventivo, fanno stato gli articoli 31a e 31b della LGF che limitano il disavanzo massimo ammissibile e l'articolo 31c che definisce il principio dell'ammortamento del conto di compensazione entro 4 anni. La tabella che segue presenta quindi la verifica del rispetto del vincolo di bilancio in sede di preventivo, conformemente alle disposizioni sul freno al disavanzo.

Il preventivo 2024, con un disavanzo previsto di 95.7 milioni di franchi, rispetta il vincolo concernente il limite massimo di disavanzo ammissibile di cui agli art. 31a e 31b della LGF; si precisa che i dati riferiti ai risultati non considerano alcun ammortamento del conto di compensazione. In prospettiva, possiamo rilevare che i risultati di piano finanziario, se non corretti, non rispetteranno il vincolo.

Verifica rispetto del vincolo di bilancio in sede di preventivo (articoli 31a, 31b e 31c LGF)

Importi in milioni di franchi	P2021	P2022	P2023	P2024	PF2025	PF2026	PF2027
Ricavi per calcolo (1)	3'469.0	3'668.9	3'778.6	3'820.2	3'912.7	3'954.5	4'003.0
Risultato d'esercizio	-230.7	-134.9	-79.5	-95.7	-115.1	-156.6	-179.3
Soglia del 4% (limite massimo di disavanzo d'esercizio)	-173.5	-146.8	-151.1	-152.8	-156.5	-158.2	-160.1
Ammortamento 25% conto di compensazione (2)	0.0	6.3	20.9	20.1	69.8	93.7	122.5
Limite massimo di disavanzo possibile (3)	sospeso	-140.5	-130.2	-132.7	-86.8	-64.5	-37.7
Rispetto del vincolo	sospeso	SI	SI	SI	NO	NO	NO

(1) Nel calcolo sono inclusi tutti i ricavi ad eccezione dei gruppi 45, 47 e 49.

(2) Al momento dell'allestimento del preventivo i conti dell'anno in corso non sono ancora chiusi. Come previsto dall'art. 31c LGF, per l'ammortamento del conto di compensazione, così come per la verifica del limite massimo, fa quindi stato l'ultimo consuntivo consolidato (di due anni precedenti).

(3) A seguito della pandemia (crisi economica e fabbisogno finanziario importante), vista l'eccezionalità della situazione, nell'allestire il P2021 nel corso del 2020 è stato sospeso il freno ai disavanzi.

A titolo complementare illustriamo anche la verifica ipotetica del vincolo di bilancio riferito alla limitazione del disavanzo massimo del conto di compensazione al 9% dei ricavi correnti (art. 31d LGF); questo vincolo è verificato a livello di consuntivo. In questa sede presentiamo semplicemente una simulazione del rispetto del vincolo, che andrà però verificata in sede di consuntivo. Se la stessa dovesse essere confermata nell'aprile del 2025 con la presentazione del consuntivo 2024, il vincolo potrebbe non essere rispettato. Questo richiederebbe ulteriori necessità di rientro al fine di realizzare anche degli avanzi d'esercizio negli anni successivi che permettano di riequilibrare il conto di compensazione.

Simulazione rispetto del vincolo di bilancio in sede di consuntivo (art. 31 d LGF)

Importi in milioni di franchi	C2021	C2022	PC2023	2024 aprile '25	2025 aprile '26	2026 aprile '27	2027 aprile '28
Conto di compensazione (valore previsionale) (4)	-83.4	-80.4	-279.0	-374.7	-489.8	-646.4	-825.
Risultato effettivo (fino al 2022) / previsto (anni successivi)	-58.2	3.0	-198.6	-95.7	-115.1	-156.6	-179.
Soglia del 9% (limite massimo conto di compensazione)	-342.0	-345.6	-334.5	-343.8	-352.1	-355.9	-360.
Rispetto del vincolo (5)	SI	SI	SI	NO	NO	NO	N

(4) C2021 e C2022: valore effettivo del saldo; PC23, 2024-2027: saldo del conto di compensazione previsto alla fine dell'anno di riferimento, ipotizzando che i conti chiudano come previsto nel PC23, rispettivamente nel P24 e nel PF25-27.

(5) Se il saldo del conto di compensazione a consuntivo 2024 dovesse superare il limite del 9% (informazione disponibile solo ad aprile 2025), saranno richiesti sforzi maggiori per i preventivi 2026 e 2027; non sarà infatti sufficiente presentare un preventivo entro il limite del 4%, dedotto l'ammortamento del conto di compensazione, per riportare il saldo di tale conto in equilibrio entro quattro anni.

Rileviamo infine che, oltre al freno ai disavanzi, bisognerà anche rispettare il vincolo posto dal decreto legislativo concernente il pareggio del conto economico entro il 31 dicembre 2025 approvato in votazione popolare il 15 maggio 2022. Considerate le tendenze di piano finanziario attuali, ciò impone degli interventi correttivi ulteriori con il preventivo 2025.